

**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Scuola Secondaria Statale di 1° Grado
"VITTORIO EMANUELE III – DANTE ALIGHIERI",
Piazza Trieste e Trento, 6 - C.A.P. 76123 - ANDRIA - (BAT)
Tel. 0883 / 246263 (sede centrale) – 0883 / 246583 (plesso DANTE)
cod. fisc. 90095140720 - cod. mecc. BAMM29300D
bamm29300d@istruzione.it - bamm29300d@pec.istruzione.it
sito web: www.scuolavittorioemanueledante.edu.it

circolare n. 96

Andria, 20 gennaio 2024

A tutti i docenti
A tutto il personale ATA

OGGETTO: Homo sum, humani nihil a me alienum puto – emergenza GAZA

Gentili professori, gentile personale ATA della scuola,

“Sono un uomo, e non ritengo estraneo a me nulla di ciò che è umano”, ossia: “Mi interessa tutto ciò che è umano”. La celebre frase del commediografo latino Terenzio è stata nei secoli considerata alle basi dell’*humanitas*, ossia di uno dei concetti-cardine della civiltà europea e occidentale, in generale.

La frase risale al II sec. A. C., epoca di guerre, di schiavitù, di espansione militare e territoriale della Repubblica Romana, non ancora divenuta impero, epoca che però non impedì alla nascente potenza sorta sulle rive del Tevere di confrontarsi, assimilare, rielaborare il secolare patrimonio culturale e valoriale di una Grecia al declino come forza politico-militare, ma ancora fulgida e inarrivabile per le sue conquiste artistiche, filosofiche, scientifiche.

Guerra e “*humanitas*”. Ancora contrapposti, come duemila anni fa. “Mi interessa tutto ciò che è umano”, dice il protagonista della commedia di Terenzio.

Quanto ci può dire e cosa ci può dire questa frase, a noi, donne e uomini del XXI secolo? Può dirci moltissimo, soprattutto a chi opera nel mondo della scuola. Perché la scuola è soprattutto *communitas*, comunità che sulle relazioni, sull’educazione (e non solo sull’istruzione) e sulla solidarietà, sul rispetto e sul riconoscimento dell’altro fonda le sue radici. Perché la dimensione della scuola, e di chi ci vive e lavora, è **sempre** dimensione educativa, anche quando non si fa lezione, in senso stretto.

E così, mentre si è impegnati nelle scadenze di fine quadrimestre o nella realizzazione del PNRR, giunge ancora a noi la voce di chi è vittima di violenza, di sofferenza, di guerre. Guerre vicinissime, guerre dinanzi a cui quell’Europa che nell’*humanitas* si riconosce e pretende di riconoscersi, non è in grado, o non sa, o non vuole, intervenire. Ucraina, ed ora, da ottobre purtroppo, Gaza e il conflitto israelo-palestinese.

Noi non possiamo ignorare questa voce, queste voci, questo pianto.

Come Cremete, nella commedia di Terenzio, dobbiamo ascoltare e dire: ciò che riguarda l’altro, riguarda anche me.

Ci si permette dunque di invitare liberamente il personale della scuola a essere solidali con i civili, loro malgrado vittime di guerra, con i più piccoli e più deboli, inevitabili e prevedibili vittime quando le popolazioni trascinate nei conflitti sono formate da giovani o giovanissimi.

Vi sono tanti modi per esprimere la propria solidarietà, e quella delle donazioni e degli appelli può essere un modo.

Tra i vari soggetti impegnati ad aiutare i civili in guerra, nello specifico a Gaza, si segnalano i seguenti soggetti, enti ed istituzioni, noti a livello internazionale: i link rinviano ai siti ufficiali o a pagine web ove sono reperibili indicazioni per fare donazioni o sottoscrivere appelli. Trattasi di un piccolo elenco, assolutamente non esustivo, che vuole invitare ad essere solidali, anche se da lontano.



UNICEF

https://donazioni.unicef.it/landing-emergenze/emergenza-gaza?wdgs=GAEG&gad_source=1&gclid=Cj0KCQiA-62tBhDSARIsAO7twbZckmtQOSN0dHvUVrhbeZRppeKkhBc9dgg5af4V7vevylTzyKhrjK0aAm6DEALw_wcB#/home

SAVE THE CHILDREN

<https://www.savethechildren.org/us/where-we-work/west-bank-gaza>

EMERGENCY (appello per il cessate il fuoco)

<https://www.emergency.it/blog/pace-e-diritti/gaza-a-tre-mesi-dallo-scoppio-della-guerra/>

MEDICI SENZA FRONTIERE

<https://www.medicisenzafrontiere.it/landing/gaza/>

PATRIARCATO LATINO DI GERUSALEMME – CUSTODIA FRANCESCANA DELLA TERRA SANTA

https://www.custodia.org/sites/default/files/2023-11/general_appeal_it.pdf

Si ringraziano tutti per l'ascolto e la disponibilità.

La dirigente scolastica
Prof.ssa Maria Teresa Natale
Documento firmato digitalmente